

COMUNE DI VERGIATE
(Provincia di Varese)

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Pasquale rag. Pizzi

L'ORGANO DI REVISIONE

nella Sede Comunale, nel giorno 9 aprile 2013

ESAMINATI

- il Conto del tesoriere relativo alla gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2012
- lo schema di rendiconto della gestione 2012, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi del DPR n° 194/96;
- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art.151, comma 6, del TUEL;
- gli elaborati tecnico-contabili del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTE le disposizioni sull'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunali;

VERIFICATO

- che nell'anno 2012 la contabilità finanziaria è stata tenuta con riferimento alla normativa vigente;
- che i residui sono ulteriormente revisionati a norma dell'art.228 TUEL;
- che gli obblighi del Comune nella sua qualità di soggetto passivo d'imposta sono stati assolti, come pure sono stati adempiuti gli obblighi tributari connessi alla funzione di sostituto d'imposta;
- che i valori del conto del bilancio sono stati adeguatamente rettificati ed integrati agli effetti del loro passaggio dalla competenza finanziaria alla competenza economica, ex art.229 TUEL;

VISTI

- la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, nonché quelle dei parametri gestionali ;
- la tabella di destinazione e utilizzazione dei proventi contravvenzionali al codice della strada;
- le deliberazioni di riequilibrio e di assestamento del Bilancio di previsione e le altre deliberazioni di variazione e verificati i corrispondenti effetti sul bilancio;
- la tabella di destinazione e utilizzazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio;
- la tabella del servizio R.S.U.;
- i postulati dei principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- prospetto spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2012 (*articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138*)

DATO ATTO che i conti degli agenti contabili interni sono stati controllati e regolarmente scaricati;

CONSIDERATO che sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi non si registrano spese fuori bilancio;

TUTTO CIO' PREMESSO

ESPONE

1. IL CONTO DEL BILANCIO - La gestione di Competenza

- I mandati di pagamento, controllati selettivamente, risultano essere stati emessi in forza di regolari provvedimenti esecutivi;
- gli accertamenti e gli impegni, anch'essi controllati selettivamente, rispondono alle disposizioni degli articoli 179 e 183 del TUEL; i residui alle disposizioni dei successivi articoli 189 e 190;
- le entrate a destinazione specifica e vincolata rispettano i vincoli di reimpiego;
- i servizi per conto terzi pareggiano nei valori entrata – uscita;
- gli accertamenti in **€. 8.722.589,55** rappresentano il 86,12% delle previsioni definitive di entrata ammontanti a **€ 10.127.638,00 (10.387.763,00 incluso avanzo)**;
- gli impegni in **€. 8.528.632,70** rappresentano 82,10 delle previsioni definitive di uscita ammontanti a **€. 10.387.763,00**;
- Il risultato contabile della competenza registra un saldo di **€. 454.081,85**
- Il riscontro sui dati differenziali conferma:

minori entrate (incluso avanzo)	€. 1.405.048,45
minori uscite	<u>€. 1.859.130,30</u>
saldo	<u>€. 454.081,85</u>

Anche la verifica degli equilibri conferma:

1) entrate ordinarie + avanzo applicato	€. 7.032.533,26
uscite correnti + quote capitale mutui	<u>€ 6.944.233,84</u>
saldo positivo	<u>€ 88.299,42</u>
2) entrate di capitali (tit.IV+V)	
+ avanzo applicato.	€ 1.146.931,78
uscite di capitale	<u>€ 781.149,35</u>
saldo positivo	<u>€ 365.782,43</u>
3) saldo bilancio corrente	€ 88.299,42
saldo bilancio c/ capitale	<u>€. 365.782,43</u>
saldo	€ 454.081,85

=====

2. IL CONTO DEL BILANCIO - La gestione Residui

- Al 31 dicembre 2012 la situazione contabile della gestione 2011 era come a suo tempo deliberato:

- fondo cassa	€	+	1.018.887,13
- residui attivi	€	+	4.831.250,53
- residui passivi	€.	-	<u>4.885.370,21</u>
- avanzo di amministrazione	€		<u>964.767,45</u>

La gestione 2012 delle partite pregresse, ancora in itinere, ha consentito l'individuazione di insussistenze e di sopravvenienze rispettivamente:

€. **-16.825,40** minori residui attivi

€. **288.980,24** minori residui passivi

con un saldo attivo di € **272.154,84** correggendo il risultato iniziale in €**1.236.922,29**

- I Residui attivi riaccertati ammontano a	€.	+	5.357.120,64
- I Residui passivi riaccertati ammontano a	€.	-	5.404.337,60
- Il fondo cassa resta invariato in	€.		<u>1.018.887,13</u>
L'avanzo di Amm.ne 2011 e precedenti sale a	€.		999.229,62

Si da atto dei motivi che giustificano le sopravvenienze e le insussistenze come individuate nei prospetti presentati dal servizio finanziario.

Si da pure atto che l'avanzo di amministrazione 2010, ricorretto in € **999.229,62** è stato applicato al bilancio 2011 per € **140.262,81**.

3. IL CONTO DEL BILANCIO – il risultato Finanziario

Il risultato di Amministrazione è dato da:

Saldo Contabile Gestione Competenza	€	193.956,85
Saldo Contabile Gestione Residui	€.	1.236.885,29
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	€	1.430.842,14

A conferma:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa 31.12.2011	1.018.887,13		1.018.887,13
Riscossioni	1.859.810,00	6.320.084,04	8.179.894,04
Pagamenti	2.273.866,51	5.446.855,56	7.720.722,07
Fondo Cassa 31.12.2012(*)	604.830,62	873.228,48	1.478.059,10

Situazione al 31.12.2011(*)	604.830,62	873.228,48	1.478.059,10
Residui Attivi	2.954.615,13	2.402.505,51	5.357.120,64
Residui Passivi	2.322.560,46	3.081.777,14	5.404.337,60
Saldo contabile gestione '11 e precedenti	1.236.885,29	=====	=====
Saldo contabile gestione 2012	=====	193.956,85	=====
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	1.236.885,29	193.956,85	1.430.842,14

(*) pari alla certificazione del tesoriere

4. LA GESTIONE ECONOMICA

Relativamente al **conto economico**, il Revisore attesta:

1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente determinati secondo criteri di competenza economica, valutati e rilevati nel rispetto del principio contabile n. 3;

2) che i relativi dati di sintesi sono i seguenti:

componenti attive	€	6.935.765,77
componenti passive	€	<u>7.231.142,26</u>
risultato economico	€	-295.376,49

in cui sono compresi, oltre ai costi e ai ricavi rettificati, le minusvalenze e le insussistenze .

3) che le voci, classificate secondo la loro natura, possono essere così riassunte:

	Importi totali	Importi complessivi
A) Proventi della gestione	6.908.741,88	
B) Costi della gestione	6.953.809,76	
C) Proventi ed oneri aziende speciali e partecipate	0,00	
D) RISULTATO GESTIONE OPERATIVA (a-b-c)		-45.067,88
E) Proventi ed oneri finanziari		-168.379,35
F) Proventi ed oneri straordinari		-81.929,26
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		-295.376,49

4) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione** redatto sul modello approvato con D.P.R. 194/96;

5) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;

6) che al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi;

che nel **prospetto di conciliazione parte spesa**, sono state effettuate le seguenti rettifiche:

- *sul titolo 1° della spesa in riferimento alle somme impegnate:*
 - IVA deducibile su fatture acquisti €. -8.330,21
 - IVA a debito versata €. -5.216,80

- *sul titolo 2° della spesa in riferimento alle somme pagate (competenza + residui):*
 - trasferimenti di capitale €. 8.509,25

che nel **prospetto di conciliazione parte entrata** sono state effettuate le seguenti rettifiche:

- *alle entrate correnti :*
 - IVA su fatture emesse
 - Proventi servizi pubblici €. 9.468,73
 - Proventi gestione patrimoniale €. 1.465,87
 - Proventi diversi €. 32.410,84

- *alle entrate in conto capitale :*
 - entrate per concessione da edificare confluite alla voce BII del conto del patrimonio passivo; €. 377.975,80

Il Revisore da inoltre atto che:

- a) i proventi ed i costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti sono rilevati nella parte straordinaria del conto economico (parte E);
- b) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate utilizzando, per la rilevazione della quota maturata e del fondo, il registro beni ammortizzabili.

5. LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il conto del patrimonio segue la formulazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'Organo attesta che:

- 1) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel, nel rispetto del principio contabile n. 3 e del regolamento di contabilità;
- 2) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 3) i conferimenti iscritti nel passivo, riguardano i contributi in conto capitale e i proventi delle concessioni edilizie e che l'ente ha optato per la rilevazione contabile di tali contributi del metodo del costo netto;
- 4) i debiti in corso di formazione al 31 dicembre 2012 sono rilevati nei conti d'ordine;

In sintesi la situazione patrimoniale, sulla base dei valori fino ad ora rilevati, si compone:

a) Al 1° gennaio 2012

Attivo	€.	21.305.977,96
Passivo	€	6.997.590,48
Conferimenti	€.	<u>7.180.172,81</u>
Netto	€.	7.128.214,67

b) Al 31 dicembre 2012

Attivo	€.	22.081.042,80
Passivo	€.	15.224.454,62
Netto	€.	6.856.588,18

c) differenza

netto al 01.01.2012	€.	7.128.214,67
variazioni da altre cause positive	€.	23.750,00
variazioni da altre cause negative	€.	295.376,49
netto al 31.12.2012	€.	6.856.588,18
risultato economico di gestione	€	-295.376,49

6. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Revisore,

ricordato che la Finanziaria 2009 (L. n. 203 del 22.12.2008) fissava le regole del patto di stabilità interno. Che per la determinazione dell'obiettivo da rispettare è stato preso come riferimento al triennio 2006-2008 secondo il criterio della competenza mista costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza fra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale

dà atto

del pieno rispetto degli obiettivi di finanza pubblica come da prospetto inserito a pag. 90 della relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 approvata dalla Giunta comunale n.33 nella seduta del 9 aprile 2013.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ORGANO DI REVISIONE

Visto l'art. 239 del T.U.E.L. ;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

ATTESTA

La corrispondenza del rendiconto dell'esercizio 2012 alle risultanze della gestione nei seguenti valori di sintesi:

A – CONTO DEL BILANCIO

- fondo cassa	€	1.478.059,10
- residui attivi	€.	5.357.120,64
- residui passivi	€.	<u>5.404.337,60</u>
- avanzo di amministrazione 2012	€.	<u>1.430.842,14</u>

B - CONTO ECONOMICO

- componenti attive	€.	6.935.765,77
- componenti passive	€	<u>7.231.142,26</u>
- risultato economico	€	-295.376,49

C– STATO PATRIMONIALE

Differenza netto iniziale +/- variazioni= finale € **-295.376,49**

ESPRIME

Parere Favorevole, sul piano tecnico-contabile, per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Vergiate, lì 9 aprile 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Pizzi rag. Pasquale